

Alla c.a.
Egr. Sig. Sindaco della città di Asti Maurizio Rasero
Gent. Sig.ra Stefania Morra, Assessore con delega alla viabilità

Siamo un gruppo di cittadini residenti in Piazza Alberto Castigliano e nelle zone immediatamente adiacenti e un gruppo di lavoratori della stessa area e che utilizzano il posteggio della piazza.

Siamo rimasti colpiti dalle notizie apprese in questi giorni sulla trasformazione del posteggio della stessa piazza Castigliano in posteggio (zona) corona.

Una premessa, prima di entrare nel merito della nostra comunicazione:

Siamo "solo" cittadini di questa città, non apparteniamo a nessuna piccola lobby.

Piazza Castigliano, in più di venti anni, non ha visto alcuna neppur minima trasformazione. Nessuna idea di cambiamento dell'arredo urbano, nessuna progettualità. I turisti si fermano e guardano, dalla piazza, uno degli scorci più belli di Asti... poi scendono in centro o vanno a visitare la Cattedrale.

Avremmo applaudito una trasformazione anche con la riduzione degli attuali stalli, funzionale all'abbellimento della piazza. Anche noi siamo innamorati della nostra città, delle piazze dove viviamo e sappiamo bene che Asti avrebbe bisogno di un vero, serio, piano del traffico, peraltro proposto più volte ma per ora non realizzato se non con le trasformazioni che vi accingete a fare che penalizzeranno non poco questa porzione di città.

Ma veniamo alle nostre ragioni:

- Le zone cosiddette "corona" in genere sono funzionali ad un rapido cambiamento delle auto posteggiate per dare spazio e vitalità alle attività commerciali presenti ... In Piazza Castigliano non ci sono attività commerciali e dedicare circa 60 stalli ad un posteggio costoso e delimitato nel tempo ci sembra un controsenso che non ha spiegazioni logiche.
- Chi posteggia in Piazza (pagando, s'intende)?
I residenti della zona (il centro storico come sanno tutti non ha molti garage disponibili e quei pochi sono proposti a prezzi che nessuno di noi può permettersi), i lavoratori delle scuole (L'Istituto superiore che comprende il Liceo Classico e il Quintino Sella, la media Goltieri, i lavoratori e la lavoratrici dell'ufficio postale di Via Ottolenghi) e altri impiegati che passano al lavoro l'intera giornata. Poi, ovviamente, in pomeriggio in particolare ci sono anche auto che fanno soste più brevi, ma sono davvero poche e il numero non inficia, a nostro avviso, assolutamente il concetto espresso.
- Abbiamo anche letto, e questo non ci sembra legale, che i permessi già pagati (per un anno, per alcuni mesi...) non saranno più validi e che non vi sarà rimborso. Non crediamo che questa scelta sia legale e ci opporremo comunque.
- Si potrebbero, crediamo, trovare soluzioni meno penalizzanti e che ugualmente soddisfino il supposto bisogno di posteggi a tempo. Ad esempio una porzione della piazza potrebbe essere trasformata in zona corona mentre i restanti spazi potrebbero continuare ad avere l'attuale utile destinazione con funzionalità a favore dei residenti e di chi posteggia per lavoro.
- Inoltre, se i residenti fossero considerati alla stregua degli abitanti delle aree che diventeranno ZTL, Via Natta, Piazza Cattedrale e zone comprese nella nuova area, potrebbero utilizzare gli spazi riservati ai residenti, ma questa è una opzione che sappiamo essere parziale e non risolutrice del problema, specie per chi arriva ogni giorno da fuori per lavoro.

Siamo ovviamente disponibili ad un incontro sereno che anzi auspichiamo e Vi chiediamo formalmente. A tal scopo indichiamo un n. di telefono da contattare (se riterrete opportuno farlo) 3917252974 (Mauro)

Invieremo per maggiore informazione queste note ai giornali locali e agli altri organi di stampa.

Grazie per l'attenzione. (segue elenco di persone che hanno sottoscritto questo appello)